



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

Presentazione del decimo rapporto «Il Lavoro a Milano»

Sala Camerana
19 aprile 2016

RASSEGNA STAMPA





Lombardia. Il tasso è aumentato dal 65,9% al 65,1 mentre dopo sette anni la disoccupazione è calata

A Milano gli occupati tornano a crescere

È positivo, a Milano e nel comprensorio, l'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni c'è anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). Sono alcuni dei dati che emergono da «Il Lavoro a Milano», rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla

Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. L'insieme delle tre province conta 380 mila imprese, circa la metà delle 800 mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani.

«Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha dichiarato Mauro Chiassa-

rini, Vicepresidente di Assolombarda -. Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014)».

Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43 mila), laureati e diplomati (+230 mila) e gli over 45 (+460 mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62 mila); i lavoratori meno istruiti (-230 mila) e gli under 45 (-487 mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, rag-

giunge il 32% e, in Italia supera il 40 per cento. «Adesso occorre - ha dichiarato Michele Angelo Verina, direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. A cominciare da strumenti come Garanzia Giovani che in Lombardia per esempio, se paragonato al resto d'Italia, ha funzionato bene con 42 mila giovani attivati, anche se è ancora evidente il gap con le regioni tedesche. In Assolombarda abbiamo avviato alcuni progetti che vanno in questa direzione».





IL LAVORO

Spiragli di luce (rosa)
per l'occupazione

Riparte il mercato del lavoro a Milano. E lo fa dalle donne: nel 2015 42mila in più, rispetto al 2008, hanno trovato un'occupazione. Al contrario degli uomini: quelli con un lavoro oggi sono 62mila in meno di sette anni fa, anno d'inizio della crisi. Il trend positivo si rispecchia nel calo della disoccupazione, il cui tasso è passato dall'8,2 per cento del 2014 al 7,9 del 2015. Ancora difficile la situazione per i giovani: dei 42mila contratti stipulati ad under 29, oltre la metà erano tirocini.

ALESSANDRA CORICA A PAGINA V

La svolta del lavoro sale l'occupazione più donne assunte

Assolombarda e sindacati confermano il trend positivo
Restano gravi i dati dei giovani: il 32% non ha un posto

ALESSANDRA CORICA

Un trend positivo, per la prima volta da quel 2008 che ha segnato l'inizio della crisi. Ma anche un quadro che al tempo stesso presenta luci e ombre, visto che a fronte del calo dei disoccupati e della cassa integrazione, resta difficile la situazione per i giovani neolaureati, alla ricerca del primo impiego. Migliora il mercato del lavoro a Milano: a dirlo è il rapporto annuale di **Assolombarda**, stilato con Cgil, Cisl e Uil. Secondo lo studio, la disoccupazione nel 2015 è diminuita in città, passando dall'8,2 per cento del 2014 al 7,9 del 2015: è la prima volta, da sette anni a questa parte, in cui il dato è in discesa. A migliorare è soprattutto la situazione dell'occupazione femminile, con 43mila donne in più ad avere un lavoro oggi rispetto al 2008. Al contrario, ancora negativo — seppur in misura minore rispetto al 2014, quando il dato si attestava a meno 94mila occupati in città — la quota di uomini con un'occupazione: rispetto al 2008, il dato al-

lo scorso 31 dicembre è di 62mila in meno.

Il rapporto scatta una fotografia ben precisa del mercato del lavoro a Milano e dell'area metropolitana, comprese Monza e Lodi: in tutto, le tre province contano 380mila imprese, di cui quasi 298mila in città. «Questi numeri — ragiona Mauro Chiassarini, vice presidente di **Assolombarda** — dimostrano quanto importante sia il nostro territorio per la crescita del Paese: tra Milano, Monza e Lodi si concentrano il 10 per cento delle imprese italiane e il 13 per cento degli addetti». A trainare la ripresa, il settore dei servizi: oltre un terzo delle imprese milanesi opera in questo campo, con un aumento delle aziende di 2,3 punti percentuali nel 2015 rispetto al 2014. «L'insieme delle leggi sul lavoro messe in campo dal governo — dice Chiassarini — ha avuto un effetto positivo sul territorio».

Secondo i dati raccolti da **Assolombarda**, nel corso del 2015 sono aumentati i laureati e i diplomati con un lavoro (più 230mila rispetto ai dodici mesi precedenti)

ti) e gli over 45 (più 460mila). Di contro, è diminuito il ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese: nel 2015 le ore autorizzate in Lombardia in totale sono diminuite del 39,4 per cento, e a Milano e Monza del 47,9. Non solo: a crescere sono anche i contratti "in somministrazione" a tempo determinato. Si tratta dei lavoratori "ex interinali", che trovano un'occupazione temporanea grazie alle agenzie che fanno da intermediarie, e che sono aumentati del 32 per cento negli ultimi tre mesi del 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014. A crescere è soprattutto il numero dei tecnici, del 101 per cento: un segnale, per **Assolombarda**, di un'ulteriore ripresa a venire.

«A Milano il dialogo dei soggetti sociali con le istituzioni e le imprese permette di creare un ambiente che attrae investimenti», esulta il segretario della Cisl Milano Danilo Galvagni, guardando i dati del rapporto. Che però non sono tutti positivi. Anzi. Perché se è vero che la situazione occupazionale, a livello complessivo, appare migliorare, è an-

che vero che la crisi continua per i giovani, per i quali il tasso di disoccupazione in Lombardia raggiunge il 32 per cento e in Italia supera il 40. Una situazione a cui le nuove assunzioni fatte grazie a Garanzia Giovani — il programma lanciato a livello europeo per aiutare i giovani tra i 15 e i 29 anni — risponde solo in parte. Perché anche se sono stati 42mila in tutta la regione i nuovi contratti, solo una volta su sette questi sono stati a tempo indeterminato (6mila casi). Nelle metà dei casi il programma ha permesso l'attivazione di un tirocinio, in un caso su 4 contratti a tempo determinato. «È ancora troppo alta la forbice tra coloro che si sono iscritti a questo programma europeo e coloro che hanno trovato un'occupazione», dice Danilo Margaritella, numero uno della Uil Lombardia. Gli fa eco Massimo Bonini, segretario generale della Camera del Lavoro Cgil: «Si deve mettere in relazione il mondo dell'istruzione con quello del lavoro. In generale, il lavoro a Milano è in profonda trasformazione: a città deve essere in grado di cogliere questo cambiamento».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

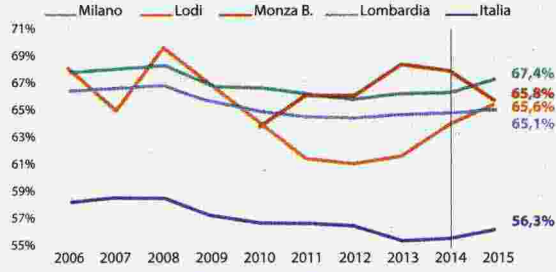
In calo il ricorso alla
cassa integrazione
Crescono i contratti
delle agenzie interinali



Il lavoro a Milano e in Lombardia

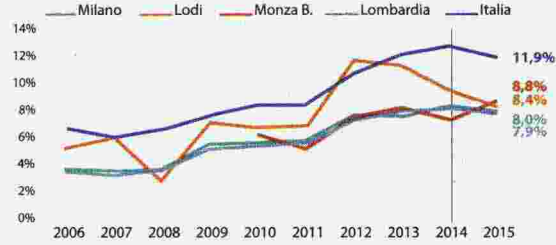
Sale l'occupazione

Tasso di occupazione (15-64 anni)



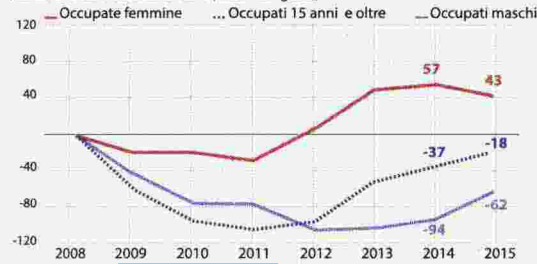
...e dopo sette anni la disoccupazione ricomincia a scendere

Tasso di disoccupazione



Tra gli occupati sono cresciute le donne...

Andamento occupati 15 anni e oltre (per genere) - Lombardia
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



FONTE: ELABORAZIONE ASSOLOMBARDA-CGIL-CISL-UIL SU DATI ISTAT

INUMERI

IL PESO DEL SISTEMA

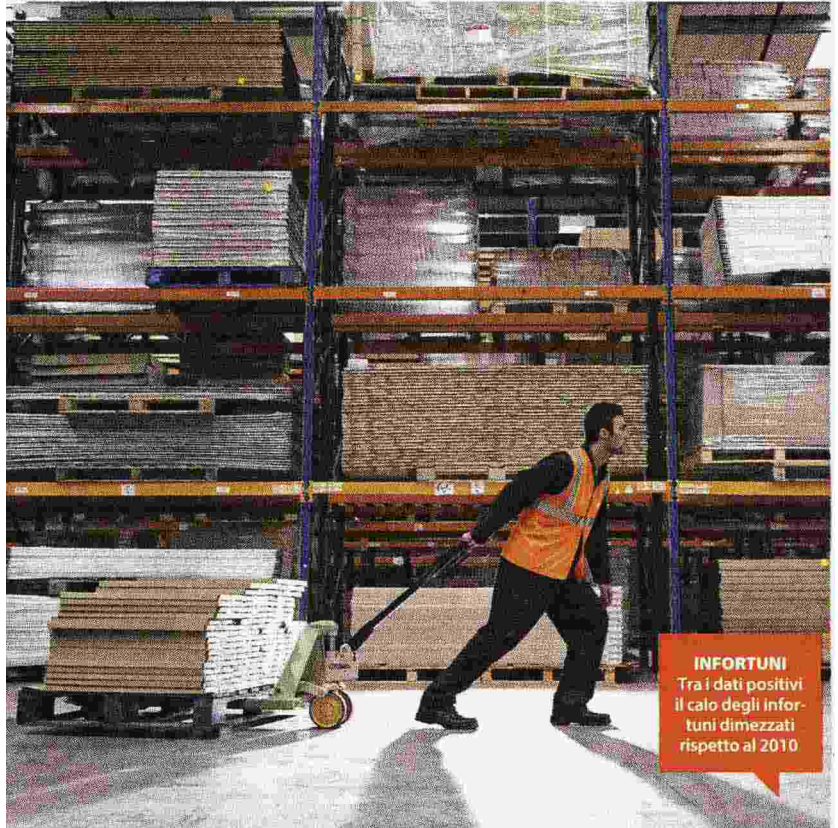
Secondo la ricerca, il peso del sistema Lombardia, cioè delle imprese attive, vale quasi il 20% del totale italiano. Le aziende sono oltre 805mila

LE TRE ANIME

Sempre secondo la ricerca il territorio lombardo ha tre anime: forte l'incidenza dei settori alimentare, manifatturiero e dei servizi alle imprese

IL TEMPO INDETERMINATO

Almeno in Lombardia resta alta la quota dei lavoratori a tempo indeterminato che nel 2015 restano all'89,7% rispetto al 90,3% del 2008



INFORTUNI
Tra i dati positivi il calo degli infortuni dimezzati rispetto al 2010

ASSOLOMBARDA E SINDACATI

Milano, dopo sette anni cala la disoccupazione

■ Dopo 7 anni cala finalmente la disoccupazione a Milano e nel comprensorio. Positivo l'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9 per cento al 65,1 e con un contestuale calo di chi è senza impiego (dall'8,2 per cento del 2014 al 7,9). Sono questi i dati del rapporto annuale «Il Lavoro a Milano», realizzato da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil. L'area costituita dalla Città metropolitana di Milano e dalle



VERTICE Michele Angelo Verna, dg Assolombarda

provincie di Monza-Brianza e Lodi conta 380mila imprese, quasi la metà delle 800mila lombarde e poco meno del 10 per cento dei 4,4 milioni di imprese italiane. Nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55 per cento dei 3,8 milioni che lavorano in Lombardia e al 13 per cento dei 16,5 in Italia. «Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha spiegato ieri alla presentazione Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda - Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia con un più 14,8 per cento rispetto al 2014. Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le

IL DG VERNA

«Ora bisogna investire di più sui giovani perché la situazione è critica»

donne (più 43mila), i laureati e diplomati (più 230mila) e gli over 45 (più 460mila). È peggiorata per gli uomini (meno 62mila), i lavoratori meno istruiti (meno 230mila) e gli under 45 (meno 487mila). A preoccupare è il tasso di disoccupazione giovanile che in Lombardia raggiunge il 32 per cento e in Italia supera il 40.

«Il Rapporto è una conferma della collaborazione e del dialogo tra le parti sociali del territorio - le parole di Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda - Il 2015 finalmente è caratterizzato da un'inversione di tendenza con un aumento degli occupati. Adesso occorre investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. Questo con strumenti come Garanzia giovani che in Lombardia, se paragonato al resto d'Italia, ha funzionato bene con 42mila attivati, anche se è ancora evidente il gap con le regioni tedesche. In Assolombarda abbiamo avviato alcuni progetti che vanno in questa direzione».

provincie di Monza-Brianza e Lodi conta 380mila imprese, quasi la metà delle 800mila lombarde e poco meno del 10 per cento dei 4,4 milioni di imprese italiane. Nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55 per cento dei 3,8 milioni che lavorano in Lombardia e al 13 per cento dei 16,5 in Italia. «Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha spiegato ieri alla presentazione Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda - Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia con un più 14,8 per cento rispetto al 2014. Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le



Lavoro, dopo 7 anni si intravede la ripresa

Calano disoccupati e cassa integrazione Segnali positivi per donne e over 45

TINO REDAELLI

È a una svolta l'andamento del mercato del lavoro a Milano e in Lombardia. Dopo sette lunghi anni di crisi, infatti, aumentano gli occupati, calano i disoccupati e diminuiscono le ore di cassa integrazione. È quanto emerge dalla decima edizione del rapporto "Il Lavoro a Milano" realizzato da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil, che per il 2015 ha tra l'altro evidenziato un aumento del tasso di occupazione (passato dal 64,9% al 65,1%) e, per la prima volta, da sette anni a questa parte, anche il calo del tasso di disoccupazione dall'8,2% del 2014 al 7,9% attuale.

A trarre vantaggio da questa inversione di tendenza sono state soprattutto le donne (43mila occupate in più rispetto al 2008), i laureati e i diplomati (230mila in più rispetto a sette anni fa) e gli over 45 (460mila in più). Peggiora, invece, la situazione degli uomini (62mila occupati in meno rispetto al 2008), dei lavoratori meno istruiti (230mila in meno rispetto a sette anni fa) e degli under 45 (487mila in meno). In particolare difficoltà sono soprat-

Verna (Assolombarda): investire sui giovani. Galvagni (Cisl): mantenere qui le attività produttive

tutto i giovani, con un tasso di disoccupazione giovanile che in Lombardia raggiunge il 32%, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dal programma regionale "Garanzia Giovani" che ha occupato 42mila ragazzi, di cui la metà con un tirocinio, un quarto con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto di apprendistato (3.500) o a tempo determinato (6.000). Positivo il dato sul riassorbimento della cassa integrazione in Lombardia, con il 39,4% in meno di ore per la Cig e il 76,5% in meno per quella in deroga. Cresce del 32% anche il lavoro invernale e in particolare si impennano del 101% le richieste di tecnici, segno di una possibile intenzione delle aziende di innalzare i livelli produttivi, considerando centrale il ruolo di queste professionalità nello svolgimento

delle attività lavorative. Infine, buone notizie anche in tema di sicurezza, visto che dal 2010 al 2014 gli infortuni sul lavoro in Lombardia sono calati del 20% (da 150mila a 120mila) e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del 3,3%. Se poi si guarda solo a quelli sui luoghi di lavoro e non a quelli in itinere, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

«Finalmente dopo dieci anni c'è stata un'inversione di tendenza. Ora occorre investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro» ha spiegato il direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Angelo Verna.

«Dobbiamo concentrarci nel cercare di mantenere sul territorio l'attività produttiva delle aziende, perché questo è alla base di un possibile sviluppo del settore dei servizi avanzati, dell'attività di ricerca e di altre buone pratiche come l'alternanza scuola-lavoro» ha commentato il segretario generale della Cisl Milano Danilo Galvagni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lavoro torna a crescere a Milano e in Lombardia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL RAPPORTO LE ASSUNZIONI NEL 2015 SONO STATE 1,1 MILIONI

L'occupazione dopo 7 anni torna a crescere

- MILANO -

TORNA il sereno sui mercato del lavoro in Lombardia, con «un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo sette anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%)».

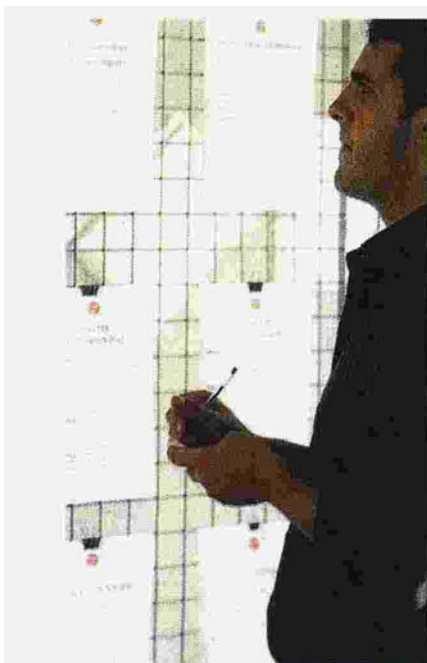
A sancirlo è il rapporto settoriale elaborato da **Assolombarda**, Cgil, Cisl e Uil sulle tendenze in atto nelle province di Milano, Monza e Lodi. Un territorio che aggrega 380mila imprese, circa la metà delle 800mila regionali e a poco meno del 10% dei 4,4 milioni di italiane, e 2,1 milioni di addetti, il 55% dei 3,8 milioni lombardi e al 13% dei 16,5 milioni nazionali. Come dire, un cuore pulsante della produzione industriale del Belpaese, con il manifatturiero brianzolo che assorbe il 40% del personale del territorio, il lodigiano specializzato nell'alimentare e la Milano dei servizi, che pesano per il 35% degli occupati. Se qualcosa si muove in questo triangolo, ha effetti anche sul resto del Paese. «Si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del

Paese – osserva Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega a Lavoro e occupazione –. Le assunzioni nel 2015 in Lombardia sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014). A tale risultato ha positivamente contribuito la recente legislazione che ha reso più flessibile il mercato del lavoro».

SECONDO L'ANALISI dei sindacati dei lavoratori e degli industriali, tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila), per i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%.

Volta il lavoro in somministrazione, con un +32% di richieste alle agenzie interinali nel quarto trimestre dello scorso anno, e calano gli infortuni sul lavoro: -20% tra 2010 e 2015, da 150mila a 120mila.

L.Z.



INTERINALE La richiesta alle agenzie è cresciuta del 32%




 Assolombarda

Più lavoro per gli over 45

Dopo sette anni a Milano scende la disoccupazione e aumentano gli occupati donne e over 45. Il rapporto «Il lavoro a Milano» di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil mostra dati incoraggianti: nel 2015 la disoccupazione è scesa dall'8,2 al 7,9 per cento, l'occupazione è salita dal 64,9 per cento al 65,1 per cento. Nodo dolente i giovani: su 913 mila lombardi tra i 15 e i 24 anni, solo il 19,5 per cento lavora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A Milano, disoccupati in discesa

Il 2015 ha evidenziato un miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9 al 65,1% e, per la prima volta dopo sette anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (da 8,2 a 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi è superiore alla media lombarda. Sono alcuni dei dati emersi dal rapporto annuale «Il Lavoro a Milano» realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto ha focalizzato l'attenzione sull'area costituita dalla Città metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. (riproduzione riservata)

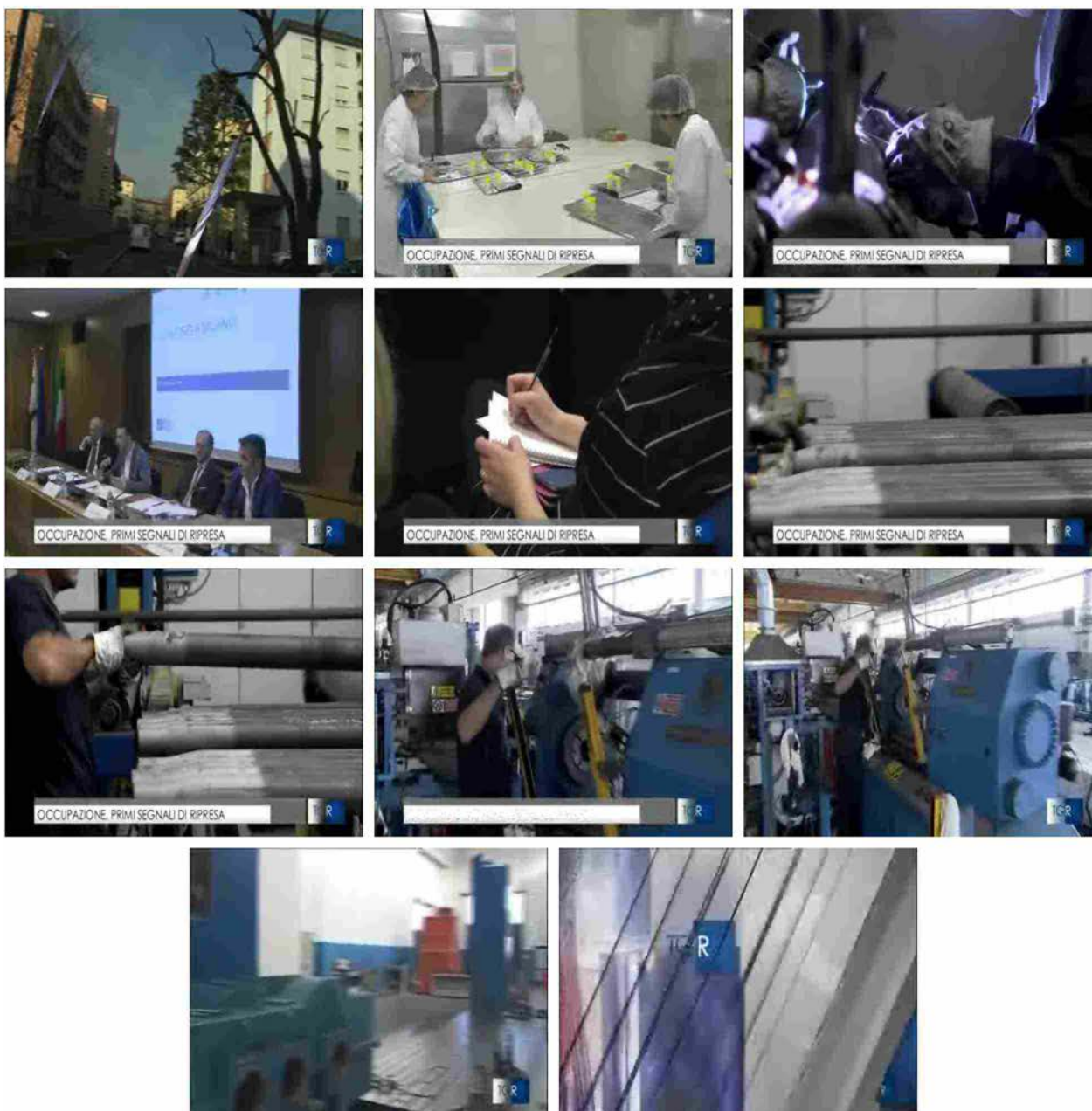


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

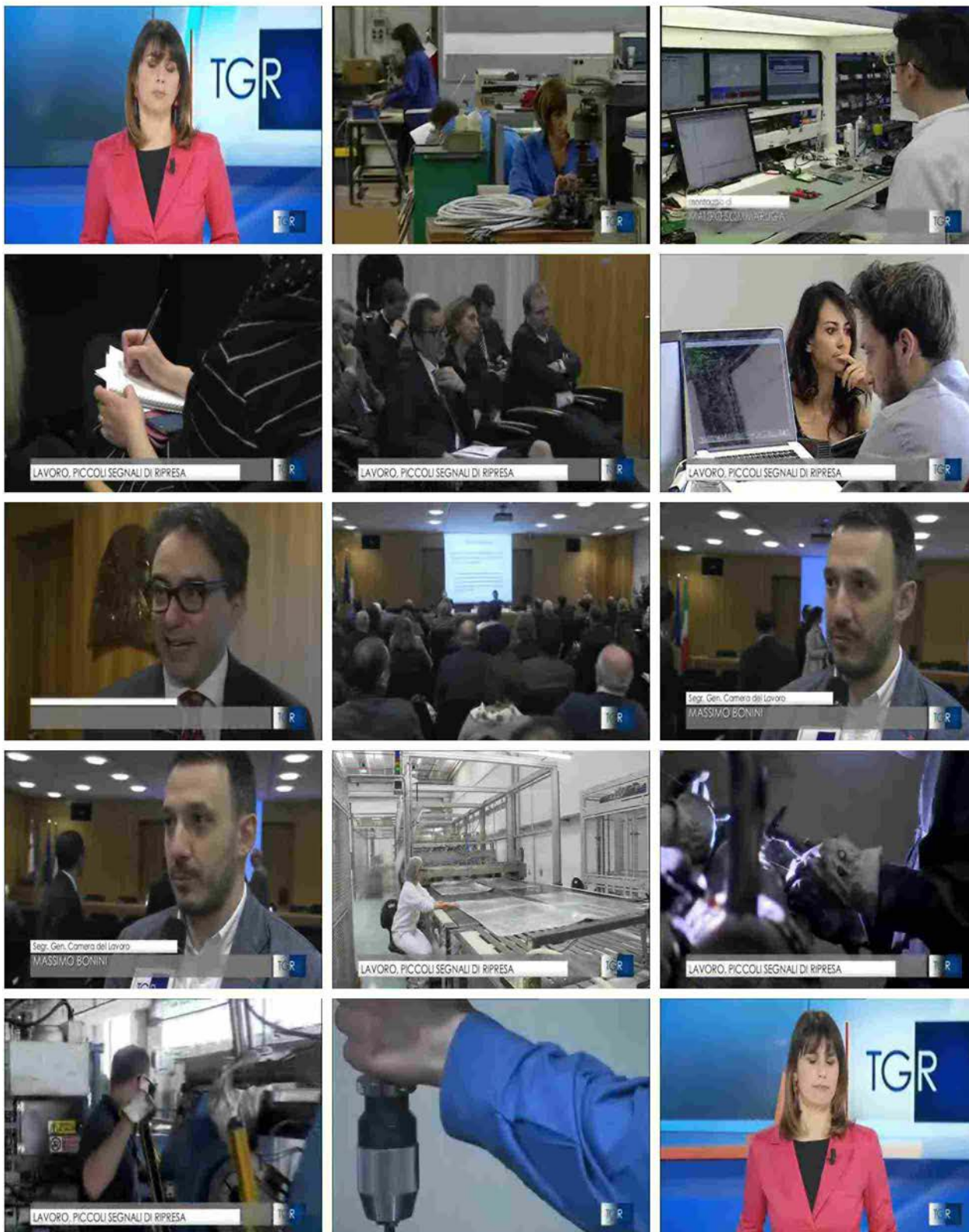
TGR LOMBARDIA H 00.10 (Ora: 00:16:38 Sec: 28)

Prima inversione di tendenza, in Lombardia l'occupazione, seppur di poco, è tornata a crescere +0,2% nel 2015 sul 2014 secondo **Assolombarda** una timida ripresa che fa ben sperare in un miglioramento dell'economia reale, problemi occupazionali restano per i metalmeccanici che oggi scenderanno in piazza a Milano 1.700 esuberi in 3 mesi in Lombardia, 220 solo a marzo.



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:44:44 Min: 1:38)

Milano, nella nostra regione l'occupazione è tornata a crescere. Secondo Assolombarda i dati fanno ben sperare anche in virtù dell'entrata in vigore del Jobs Act



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:09:06 Min: 1:48)

Il mercato del lavoro migliora: nel milanese registrata per la prima volta negli ultimi 7 anni un' inversione positiva, come emerge dal rapporto di Assolombarda che sottolinea anche un lieve abbassamento della disoccupazione, scesa allo 0,3%.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:18:58 Min: 1:23)

Il lavoro a Milano, i dati di Assolombarda, l'associazione degli imprenditori, e dei sindacati registrano una timida inversione di tendenza con aumento degli occupati

Contrattualistica
d'impresa
e Diritto
internazionale

BUSINESS SCHOOL
EXECUTIVE24
MASTER
PART-TIME

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca

MY Accedi

Abbonati subito!
24 ORE BUSINESS CLASS

24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Mercoledì • 20 Aprile 2016 • Aggiornato alle 07:18

How To Spend It

NEW! IL Magazine

NEW! Archivio storico

Versione digitale

ItalyEurope24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

f b g+ s

HOME | ITALIA | MONDO | **NORME & TRIBUTI** | FINANZA & MERCATI | **IMPRESA & TERRITORI** | NOVA24 TECH | PLUS24 RISPARMIO | COMMENTI & INCHIESTE | **STORE24** Acquista & abbonati

Impresa e Territori ► Lavoro

A Milano gli occupati tornano a crescere

20 aprile 2016

Tweet

My24 A - A -

È positivo, a Milano e nel comprensorio, l'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni c'è anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). Sono alcuni dei dati che emergono da «Il Lavoro a Milano», rapporto annuale realizzato da **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. L'insieme delle tre province conta 38omila imprese, circa la metà delle 80omila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani.

«Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha dichiarato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di **Assolombarda** -. Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014)».

Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40 per cento. «Adesso occorre - ha dichiarato **Michele Angelo Verna**, direttore Generale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza - investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. A cominciare da strumenti come Garanzia Giovani che in Lombardia per esempio, se paragonato al resto d'Italia, ha funzionato bene con 42mila giovani attivati, anche se è ancora evidente il gap con le regioni tedesche. In **Assolombarda** abbiamo avviato alcuni progetti che vanno in questa direzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Milano Monza e Brianza | Confindustria | Mauro Chiassarini | **Michele Angelo Verna** | Uil | CGIL | Cisl | Lombardia | **Assolombarda**

ULTIMI DI SEZIONE



COMPETITIVITÀ
Lucca regina dell'export toscano trainata da carta e nautica

di Silvia Pieraccini



TLC E LAVORO
In Calabria la banda larga fa assumere 250 disoccupati

di Donata Marrazzo



ADDIO ALL'«INGEGNERE»
Scompare Giampaolo Ferrari, imprenditore e



IL CASO
Veneta Cucine guarda all'estero

di Giovanna Mancini

CORRIERE DELLA SERA
 MILANO / CRONACA

IL RAPPORTO

Assolombarda, cala disoccupazione Ma resta il «nodo» dei giovani

Segni positivi nel 2015. Il direttore generale Verna: «Prosegue la forte richiesta di particolari figure professionali in somministrazione a tempo determinato (ex interinali)»

di Elisabetta Andreis



Per la prima volta dopo sette anni nel cuore della Lombardia scende la disoccupazione, e in particolare aumentano gli occupati donne e over 45. Il rapporto «Il lavoro a Milano» di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil evidenzia i segni positivi del 2015, che ha segnato la svolta. Ma il direttore generale Michele Verna incoraggia anche per l'anno in corso: «Prosegue la forte richiesta di particolari figure professionali in somministrazione a tempo determinato (ex interinali). Se la ripresa si consolida il trend di miglioramento continuerà», ha anticipato il direttore. Nel 2015 il tasso di occupazione è salito dal 64,9 per cento al 65,1 per cento e in contemporanea la disoccupazione è scesa dall'8,2 al 7,9 per cento. Il nodo dolente resta, però, quello dei giovani: su 913 mila giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni, solo il 19,5 per cento lavorano (contro il 53 per cento della regione tedesca del Bayern, «da prendere come modello»). Cosa ne è degli altri? Il 9,3 per cento cerca impiego e non lo trova (in Germania il 2,5 per cento), il 62 per cento studia soltanto, il 9,2 per cento è

CORRIERE DELLA SERA



PREVIDENZA

Allarme dell'Inps: i nati nel 1980 in pensione a 75 anni

di Mario Sensi

A causa del vuoto contributivo dovuto alla disoccupazione, pari in media a due anni per i lavoratori che hanno oggi 36 anni

IL DIBATTITO

Senato, le mozioni di sfiducia contro il governo Renzi

di Dino Martirano



Il dibattito sulle richieste avanzate dai gruppi di opposizione



VIAGGIO IN BIELORUSSIA

Dubovoy Log, città radioattiva dove si muore ogni giorno

di Nicole Di Giulio Antonella Spinelli

Il villaggio ancora abitato è il più contaminato dall'esplosione di Chernobyl



SOCIAL

Pistole e piscine, i baby boss di Napoli su Facebook

di Roberto Russo

I profili dei «guaglioni» che scimmiettano Gomorra tra lusso, armi e insulti
 - «Boom... spari in faccia»: le parole dei piccoli boss prima di uccidere De Simone

rappresentato dai Neet: senza nessuna occupazione e nessuna prospettiva. «Il programma Garanzia Giovani in Lombardia ha registrato un risultato apprezzabile soprattutto se confrontato con le altre regioni – ha fatto però notare Verna -: circa uno su due è stato avvantaggiato con un tirocinio o altro tipo di contratto».

Secondo l'indagine, Milano, Monza Brianza e Lodi sono la sintesi di un sistema economico multisettoriale completo ed eccellente che conta circa 380 mila imprese, la metà di quelle lombarde: l'industria manifatturiera perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1 per cento delle imprese del territorio); l'alimentare del Lodigiano, dove nel settore si concentra il 3,4 per cento della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese, a Milano, che assorbe il 35 per cento degli addetti. Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltà sono proprio i ragazzi con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% (ma in Italia supera il 40%). Buone notizie infine in tema di sicurezza sul lavoro, alla luce del calo gli infortuni. Tra il 2010 e il 2015 gli infortuni sono scesi quasi del 20% in Lombardia, da 150mila a 120mila, e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del -3,3%. Se poi guardiamo agli infortuni sui luoghi di lavoro, escludendo quindi quelli in itinere o con mezzi di trasporto, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

19 aprile 2016 | 21:10
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

ALTRE NOTIZIE

CORRIERE C+

Scopri il nuovo modo di vivere Corriere della Sera. Il primo mese a soli 0,99 euro.



Scopri di più

IN EDICOLA



L'INTERVISTA

Bertinotti e il rapporto con Cl: «La sinistra è morta»

di Cesare Zapperi

L'ex segretario di Rifondazione comunista e la crisi del movimento operaio



LA POLEMICA

Salvini all'attacco del Papa: incentiva i clandestini

di Cesare Zapperi

Il leader della Lega torna ad attaccare il Pontefice per la scelta di ospitare in Vaticano alcune famiglie siriane



CURRICULUM

Alessandra, 27 anni e 12 nazioni nel suo curriculum

di Enzo Riboni

Nata a Macerata, ora lavora a Tolosa ultima tappa di un'esperienza da super giramondo



LA MORTE DEL TIFOSO DEL NAPOLI

Omicidio Ciro Esposito, pm: «Ergastolo per De Santis»

Tutta la vicenda in 9 punti

di Fulvio Fiano

Il tifoso napoletano fu ferito a morte dall'ultrà della Roma il 3 maggio del 2014

ProntoGold

monete:
zioni odierne



MilanoFinanza | NellaCgil | MF Fashion | Class Life | CCEC |

MILANO FINANZA GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA
 Login | Per registrarsi | Per abbonarsi | Newsletter | Status Utente

Home | Italia | Europa | Mondo | MF Dow Jones | Mercati | Strumenti & Analisi | Video | Motori | Tecnologia | Lifestyle | Opinioni | Investimenti

NEWS

19/04/2016 14:28

TUTTE LE NEWS | INDIETRO

MF DOW JONES

Assolombarda: in 2015 +65,1% a/a tasso occupazione province Mi, Mb e Lo

MILANO (MF-DJ)--Il 2015 evidenzia un miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi e' superiore alla media lombarda.

E' quanto emerge dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi, che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Citta' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. Come arco temporale definisce il decennio 2006-2015, periodo che copre la piu' lunga crisi vissuta finora dal Paese, come omaggio alla ricorrenza dei 10 anni della ricerca.

Secondo l'indagine, Milano, Monza Brianza e Lodi sono la sintesi di un sistema economico multisettoriale dove risiedono diverse eccellenze: l'industria manifatturiera perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1% delle imprese del territorio); l'alimentare nel lodigiano, dove nel settore si concentra il 3,4% della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese, a Milano nel quale e' occupato il 35% degli addetti. Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale e' migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre e' peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficolta' sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%. Il programma Garanzia Giovani nella nostra regione ha registrato un risultato apprezzabile, soprattutto se confrontato con le altre regioni: circa 42mila giovani attivati di cui la meta' con un tirocinio, uno su quattro con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto in apprendistato (3.500) o a tempo indeterminato (quasi 6mila giovani lombardi).

Un segnale del possibile consolidamento della congiuntura positiva del mercato del lavoro viene anche dall'analisi del lavoro in somministrazione a tempo determinato (ex interinale), che spesso anticipa le tendenze

FOREX

E se potessi fare investimenti per 40.000 Euro? Con 100 euro e' possibile!

Impara come farlo in modo intelligente. Impara a fare trade con la nostra semplice e gratuita guida in PDF!

Il capitale è a rischio

immobiliare.it

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

Le News più lette Tutte

- Aumento Bpvi, forchetta tra 0,10 e 3 euro** 19/04/2016
- FtseMib future: spunti operativi per martedì 19 aprile** 19/04/2016
- Titoli petroliferi, chi scivola sul greggio e chi no** 19/04/2016
- Ftse Mib in rialzo in attesa Zew, acquisti su Unipol** 19/04/2016
- Unicredit: volatilità sempre più dominante** 13/04/2016

Social Media

generali. Nel 4° trimestre 2015 le richieste alle Agenzie per il Lavoro sono cresciute del 32%, a Milano, Monza Brianza e Lodi, rispetto allo stesso trimestre del 2014. Si e' registrato un aumento per tutti i gruppi professionali ma in particolare per i tecnici (+101%), segno della possibile intenzione di innalzare i livelli produttivi considerato il ruolo centrale di queste figure nello svolgimento delle attivita'. Buone notizie anche in tema di sicurezza sul lavoro, alla luce del calo gli infortuni. Tra il 2010 ed i gli infortuni sono scesi quasi del 20% in Lombardia, da 150mila a 120mila, e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del -3,3%. Se poi guardiamo agli infortuni sui luoghi di lavoro, escludendo quindi quelli in itinere o con mezzi di trasporto, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS



Lodi Monza Brianza occupazione **LAVORO** Lombardia tasso

Potrebbero interessarti anche



Sponsor
Come investire 3000 euro e far crescere il capitale
[MoneyFarm Blog](#)



Sponsor
Salta la più grande fusione del settore healthcare...Cosa è andato storto?
[Yellow Advice](#)



Sponsor
Diventa un trader e inizia ad aumentare i profitti, grazie all'aiuto di investitori professionali
[Vici.com](#)



Sponsor
Petrolio sotto i 30 dollari al barile: alba o tramonto?
[acomea.it](#)

Raccomandato da **Outbrain**

Annunci Premium Publisher Network

Milionario italiano
Svela il segreto per guadagnare 9500 € al mese in Borsa!
[Guarda questo video!](#)

Generel
Scopri quanto risparmi con Generel
[Calcola il preventivo!](#)

Class Cnbc
@classcnbc
L'Ad @widiba_tw Andrea Cardamone presenta la nuova piattaforma web che semplifica le istruzioni #Widiba2020 <https://t.co/5fwLARVwV2>



2 ore

Crowdynews



Le News piu' commentate

Tutte

1. Unicredit: in caduta verso la soglia psicologica dei 3 euro 31/03/2016
2. Dax future: supporto in area 9.550-9.535 punti 13/04/2016
3. Dax future: una pericolosa ondata ribassista 06/04/2016
4. Dax future: resistenza a 9.830 punti 07/04/2016
5. Unicredit: volatilità sempre più dominante 13/04/2016

Le News piu' votate

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 1 aprile 01/04/2016
2. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 8 aprile 08/04/2016
3. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 24 marzo 24/03/2016
4. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 11 aprile 11/04/2016
5. Scomparso Gianroberto Casaleggio, mente del M5S 12/04/2016

Annunci Premium Publisher Network

Home > MilanoItalia > Lavoro: Milano, dopo 7 anni cala il tasso di disoccupazione

martedì, 19 aprile 2016 - 15:55:00

Lavoro: Milano, dopo 7 anni cala il tasso di disoccupazione

Aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1%



Positivo, a Milano e nel comprensorio, l'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni c'è anche un contestuale

calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). Sono alcuni dei dati che emergono dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Città' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi.

L'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la metà delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani. "Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha dichiarato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda -. Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014)". Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%.

ISCRIVITI AL CONCORSO DEI 20 ANNI DI AFFARITALIANI.IT E VINCI SAMSUNG

Da Pisapia alla Santanchè: sfilata di vip al party di Affaritaliani.it

Error processing SSI file

VINCI IL NUOVO
SAMSUNG Galaxy S7 edge

affaritaliani.it

ZURICH connect
Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

L'OSSERVATORE
ECONOMICO
Vuoi ricevere il numero di febbraio?
SCARICA IL PDF!

immobiliare.it
MIGLIAIA DI ANNUNCI
ENTRA

Il video più apprezzato

SHOPPING PER VOI

NON MI PIACE MI È INDIFFERENTE
MI PIACE MI PIACE TANTO!

MilanoFinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCoC news, articoli, video ... **Cerca**

ItaliaOggi
Quotidiano economico, giuridico e politico

Modelli gratuiti di curriculum vitae Formattazione gratuita di curriculum vitae Esempi gratuiti di curriculum vitae CV Builder gratuito

Martedì ore 16:23
19 Aprile 2016

Cerca Abbonamenti Login

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO

SPECIALE APPALTI PUBBLICI

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- Qualità della vita 2015
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- I Professionisti Rispondono
- Chiedi un Consiglio
- Novità online
- Sezione Automotive
- Novità in edicola
- L'ASSEGNAZIONE DEI BENI AI SOCI
- IL NUOVO CODICE DELLA STRADA
- Editorial Links
- Eco.nomia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News 19/04/2016 13:00 | Tutte | Indietro

Consiglia Tweet G+1

TempoReale

Lavoro, a febbraio assunzioni in calo (-12%). Contratti indeterminati giù del 33%. Il ministero: calo prevedibile



Completivamente le assunzioni (attivate da datori di lavoro privati) a febbraio 2016 sono risultate 341.000, con un calo di 48.000 unità (-12%) sul febbraio 2015; a gennaio il calo era risultato del 17%. Lo rende noto l'Inps spiegando che il rallentamento ha coinvolto essenzialmente i contratti

a tempo indeterminato: -46.000, pari a -33% sul febbraio 2015 (a gennaio la contrazione sul corrispondente mese 2015 era stata pari a -34%). Per i contratti a tempo determinato a febbraio si registrano 231.000 assunzioni, una dimensione del tutto analoga a quella degli anni precedenti (-1% sia sul febbraio 2015 sia sul febbraio 2014); a gennaio 2016 la contrazione era risultata, rispetto a gennaio 2015, del 9%. Le assunzioni con contratto di apprendistato sono state quasi 15.000 (-3%). Quanto alle cessazioni, esse complessivamente risultano diminuite del 7%; quelle a tempo indeterminato risultano di pari consistenza con febbraio 2015. Il flusso di trasformazioni a tempo indeterminato è in forte contrazione (-50%). I flussi di rapporti di lavoro nei primi due mesi del 2016 risentono dell'effetto anticipo legato al fatto che dicembre 2015 era l'ultimo mese per usufruire dell'esonero contributivo triennale. In quel mese si sono registrati quasi 400.000 rapporti di lavoro instaurati -attivati o trasformati- con esonero contributivo, pari a quasi quattro volte la media degli 11 mesi precedenti (107.000). Nel bimestre gennaio-febbraio 2016 il saldo mensile, tra assunzioni e cessazioni, è pari a +167.000, inferiore a quello del bimestre corrispondente 2015 (+244.000). Tale differenza è totalmente attribuibile alle posizioni di lavoro a tempo indeterminato. Su base annua, il saldo consente di misurare la variazione tendenziale delle posizioni di lavoro. Il saldo annualizzato (vale a dire la differenza tra assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi) a febbraio risulta positivo (+529.000) ma inferiore rispetto al valore massimo registrato a dicembre (+605.000). Ciò vale in particolare per i contratti a tempo indeterminato, il cui saldo annuo a dicembre 2015 risultava pari a +911.000 e a febbraio 2016 risulta pari a +805.000. Quanto alla composizione dei nuovi rapporti di lavoro in base alla retribuzione mensile, si registra per le assunzioni a tempo indeterminato intervenute nel primo bimestre una riduzione della quota di retribuzioni inferiori a 1.750 euro rispetto a quanto osservato per il corrispondente periodo 2015. Anche per i contratti a termine si evidenzia un leggero slittamento verso retribuzioni maggiori, con una riduzione della quota di quelle inferiori a 1.500 euro. Per quanto riguarda i buoni lavoro, nel primo bimestre sono stati venduti 19,6 milioni di voucher destinati al pagamento delle prestazioni di lavoro accessorio, del valore nominale di 10 euro, con un incremento, rispetto al primo bimestre 2015, pari al +45%.

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

Non hai installato il fotovoltaico? Stai perdendo € 200 al mese. Scopri perchè.

immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune **TROVA**

Ricerca avanzata News **Invia** **Help**

Le News piu' lette

- Bild, terroristi all'assalto delle spiagge di Italia. Secca smentita dei servizi segreti **19/04/2016**
- La precompilata è uno slalom **19/04/2016**
- Boeri: part-time in uscita riguarderà non più di 30 mila lavoratori. In arrivo 150 mila buste arancione **19/04/2016**
- Lombardia, l'ex vicepresidente Mantovani reintegrato nel consiglio regionale **19/04/2016**
- Renzi il dopo-referendum è cominciato. Alle 16,30 in senato le mozioni di sfiducia **19/04/2016**

Le News piu' commentate

- L'Istat: in sei anni disoccupazione raddoppiata per gli stranieri in Italia **28/12/2015**
- Pensioni, Poletti: ok agli 80 euro a minime: Se compatibili con conti **09/04/2016**
- Rifiuti pericolosi solo sul Sistri **27/12/2015**
- Sicilia, scatta l'ira dei 24mila forestali sospesi **27/10/2015**
- Entrate, Zanetti: Orlandi si dimetta. Ma il direttore: "Resto" **26/10/2015**

Le News piu' votate

- 8 marzo, Ocse: discriminare le donne costa 12.000 miliardi di dollari di pil mondiale **08/03/2016**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il ministero: dopo il boom di assunzioni, calo prevedibile. "I dati sui contratti di lavoro diffusi oggi dall'Inps evidenziano, a febbraio 2016, un rallentamento complessivo delle assunzioni in confronto allo stesso mese del 2015, ascrivibile, essenzialmente, ai contratti a tempo indeterminato". Lo rileva, in una nota, il ministero del lavoro precisando che "era prevedibile che il boom dei contratti a tempo indeterminato a dicembre 2015, l'ultimo in cui si poteva usufruire dell'esonero contributivo triennale pieno -400mila rapporti di lavoro (tra attivazioni e trasformazioni), quasi il quadruplo dei 107 mila medi degli 11 mesi precedenti - assorbisse assunzioni normalmente previste per i mesi successivi. Questo è stato un vantaggio anche per i lavoratori, che hanno visto così anticipata la loro assunzione con un contratto a tempo indeterminato".

Per il ministero "l'effetto positivo determinato sul mercato del lavoro dalle nuove regole introdotte dal Jobs act e dalla decontribuzione è confermato anche dall'aggiornamento dei dati relativi all'intero 2015, che indicano un forte aumento dei contratti a tempo indeterminato (+ 911 mila) rispetto al 2014".

Ocse: il tasso di occupazione sale al 66,5%, Italia ferma al 56,5%. Il tasso di occupazione nell'area Ocse nel quarto trimestre del 2015 sale dello 0,2% rispetto ai precedenti tre mesi al 66,5%, tornando ai livelli pre-crisi di prima del 2008. In Italia resta fermo al 56,5%, inferiore al 58,6% della Spagna e superiore solo al 50,4% della Turchia e al 51,4% della Grecia. Nell'area euro il tasso di occupazione avanza dal 64,6% al 64,7%. Il livello più alto è l'85,2% dell'Islanda, mentre quello degli Usa avanza dal 68,7% al 68,9%, quello della Germania cresce dal 74% al 74,1% e quello della Francia sale dal 63,8% al 63,9%. Nell'area Ocse il livello di occupazione giovanile avanza dal 58,2% al 58,5%, mentre in Italia cresce dal 48,3% al 48,5%, meglio di Turchia (32%), Slovenia (36%), Polonia (45,4%), Belgio (44,6%), Austria (47,1%) e Spagna (47,9%). Nell'area euro il tasso di occupazione giovanile sale dal 53,5% al 53,7%. Il tasso di occupazione femminile dell'area Ocse sale dal 58,5% al 58,8% e in Italia resta fermo al 47,2%.

Assolombarda: nel 2015 +65,1% a/a il tasso di occupazione delle province di Mi, Mb e Lo. Il 2015 evidenzia un miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi è superiore alla media lombarda. E' quanto emerge dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri studi, che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. Come arco temporale definisce il decennio 2006-2015, periodo che copre la più lunga crisi vissuta finora dal Paese, come omaggio alla ricorrenza dei 10 anni della ricerca.

Secondo l'indagine, Milano, Monza Brianza e Lodi sono la sintesi di un sistema economico multisettoriale dove risiedono diverse eccellenze: l'industria manifatturiera perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1% delle imprese del territorio); l'alimentare nel lodigiano, dove nel settore si concentra il 3,4% della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese, a Milano nel quale è occupato il 35% degli addetti. Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43 mila), i laureati e diplomati (+230 mila) e gli over 45 (+460 mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62 mila); i lavoratori meno istruiti (-230 mila) e gli under 45 (-487 mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%. Il programma Garanzia Giovani nella nostra regione ha registrato un risultato apprezzabile, soprattutto se confrontato con le altre regioni: circa 42 mila giovani attivati di cui la metà con un tirocinio, uno su quattro con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto in apprendistato (3.500) o a tempo indeterminato (quasi 6 mila giovani lombardi). Un segnale del possibile consolidamento della congiuntura positiva del mercato del lavoro viene anche dall'analisi del lavoro in somministrazione a tempo determinato (ex interinale), che spesso anticipa le tendenze generali. Nel 4° trimestre 2015 le richieste alle Agenzie per il Lavoro sono cresciute del 32%, a Milano, Monza Brianza e Lodi, rispetto allo stesso trimestre del 2014. Si è registrato un aumento per tutti i gruppi professionali ma in particolare per i tecnici (+101%), segno della possibile intenzione di innalzare i livelli produttivi considerato il ruolo centrale di queste figure nello svolgimento delle attività. Buone notizie anche in tema di sicurezza sul lavoro, alla luce del calo gli infortuni. Tra il 2010 e il 2015 il gli infortuni sono scesi quasi del 20% in Lombardia, da 150 mila a 120 mila, e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del -3,3%. Se poi

2. Professionisti, sbarramento alla formazione
16/02/2016

Annunci Premium Publisher Network



ActionAid
Adotta un bambino a distanza. Cambierai due vite...una è la tua
[Adotta ora](#)



EMBA Serale SDABocconi
2-3 sere settimanali & eLearning. Scopri i prossimi incontri
www.sdabocconi.it



Milionario italiano
Svela il segreto per guadagnare 9500 € al mese in Borsa!
[Guarda questo video!](#)

Argomenti

- Lavoro
- calo
- assunzioni
- contratti
- Italia
- Monza Brianza

guardiamo agli infortuni sui luoghi di lavoro, escludendo quindi quelli in itinere o con mezzi di trasporto, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

assunzioni Monza Brianza Italia calo Lavoro contratti

Potrebbero interessarti anche

1. Doccia fredda sulle caldaie
2. Pensioni, Boeri: entro giugno pronta proposta per il sostegno dei 55-65enni
3. Svizzera, cercasi lavoratori disperatamente
4. Sanatoria fiscale in arrivo
5. Attenti ai vostri conti correnti
6. Potenza e assetto sportivo, arriva Abarth 595 Yamaha Factoring Racing
(Abarth 598)
7. 10 viaggi in treno più spettacolari al mondo
(Skyscanner)

Powered by **Annunci Premium Publisher Network**

Milionario italiano
Svela il segreto per guadagnare 9500 € al mese in Borsa!
[Guarda questo video!](#)



ActionAid
Adotta un bambino a distanza. Cambierai due vite... una è la tua
[Adotta ora](#)

Class Editori | MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV
| MFfashion.it | Fashion Summit | Guide di Class |

Classeditori

| Class CNBC | Class Life | RadioClassica
| Video Center MF | Video Center IO |
Classpubblicita'

Norme | Help | Faq | Contattaci | Note sull'utilizzo dei dati
ItaliaOggi online © ItaliaOggi 2016 Partita IVA 08931350154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Martedì 19 Aprile 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » Presentata in [Assolombarda](#) la decima edizione del Rapporto "Il Lavoro a Milano"

Presentata in [Assolombarda](#) la decima edizione del Rapporto "Il Lavoro a Milano"

[Assolombarda](#)

Oggi, 11:26

Milano -

Milano, 19 aprile 2016 - *"L'appuntamento di oggi è una conferma della collaborazione e del dialogo tra le parti sociali del territorio - ha dichiarato **Michele Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza** -. Un impegno congiunto che per la decima edizione del rapporto comprende, oltre a Milano, anche l'area territoriale di Lodi e di Monza e Brianza. Sono stati dieci anni intensi. Il 2015 finalmente è caratterizzato da un'inversione di tendenza con un aumento degli occupati. Adesso occorre investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. A cominciare da strumenti come Garanzia Giovani che in Lombardia per esempio, se paragonato al resto d'Italia, ha funzionato bene con 42mila giovani attivati, anche se è ancora evidente il gap con le regioni tedesche. In [Assolombarda](#) abbiamo avviato alcuni progetti che vanno in questa direzione. Penso a "Impara con noi", che proprio nell'ambito di Garanzia Giovani, ha offerto a 15 giovani neolaureati di fare un'esperienza altamente formativa in Associazione; e ai progetti orientati al rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro per colmare il mismatch tra le competenze fornite dal sistema scolastico e le richieste delle imprese, anticipando l'inserimento dei ragazzi nei contesti produttivi".*

Relazioni con i Media

 Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

Il contenuto è stato pubblicato da [Assolombarda](#) in data 19 aprile 2016. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 19 aprile 2016 09:26:12 UTC.

Il documento originale è disponibile all'indirizzo:

<http://www.assolombarda.it/media/comunicati-stampa/presentata-in-assolombarda-la-decima-edizione-del-rapporto-201ci-lavoro-a-milano201d>

[Fonte: Milano OnLine]

Ultim'ora, Attualità
Milano

 Mi piace 0 Tweet +

Condividi su:

Ultime notizie

- **Aperti per voi: un nuovo programma di eventi gratuiti a Milano, Cultura e Spettacolo, Milano**

Cronaca

Centro Ricreativo Estivo "Colonia Enrichetta" per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado: aperte le iscrizioni per la stag..., **Abbiategrosso**

Cronaca

Conferenza Stampa "pain in italy", indagine sull'impatto e la gestione del Dolore cronico in Italia, **Milano**

Cronaca

Il nostro corpo è una macchina del tempo, **Milano**

Cronaca

n. 16 - 15 aprile 2016 Seminario Legalità Camera di Commercio - "Le mafie in Lombardia: focus sulla penetrazione economica", **Milano**

Cronaca

Università 3 età, Settimo Milanese

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica

Aler, contrari alla proroga sul risanamento, **Milano**

Comunicati

Guerini: "Col coraggio dei nostri valori batteremo violenza e paura del terrorismo", **Milano**

Comunicati

PIROLISI A RETORBIDO: meglio tardi che mai! L'Assessore Terzi ci mette sei mesi a rispondere alla nostra interrogazione, **Milano**

Comunicati

Comunicazione anonima ai banchetti, **Parabiago**

Comunicati

Mirabelli: Questo è Governo del fare, subito fase 2, **Milano**

Comunicati

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Tirocinio: a Bergamo la metà trova occupazione, **Milano**

Attualità

Rai2: "the Voice of italy", **Bollate**

Attualità

Operazione Villa Munda - Sequestrati beni per un valore di oltre 3 milioni di euro,

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione
Cerca
[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca
Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano
Ricerca Alloggi
[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

19 Aprile '16

Data check-out

20 Aprile '16

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)
Cerca
[Tutte le Destinazioni](#)
Connettiti
Seguici su


Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Martedì 19 Aprile 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Dopo 7 anni cala la disoccupazione, in discesa per la prima volta dall'inizio della crisi**

Dopo 7 anni cala la disoccupazione, in discesa per la prima volta dall'inizio della crisi

Assolombarda

Oggi, 11:26

Milano -

Milano, 19 aprile 2016 - Il 2015 evidenzia un **miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1%** e, per la prima volta dopo 7 anni, anche un **contestuale calo del tasso di disoccupazione** (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi è superiore alla media lombarda.

Sono alcuni dei dati che emergono dal **"Il Lavoro a Milano"**, rapporto annuale realizzato da **Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil** e curato dai rispettivi **Centri Studi**, che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla **decima edizione**, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla **Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi**. Come arco temporale definisce il **decennio 2006-2015**, periodo che copre la più lunga crisi vissuta finora dal Paese, come omaggio alla ricorrenza dei 10 anni della ricerca.

Alla presentazione del rapporto, tenutasi oggi presso la sede degli Industriali a Milano, sono intervenuti **Michele Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza**, che ha aperto i lavori. Seguito dall'intervento di **Andrea Fioni, Centro Studi di Assolombarda**, che in rappresentanza del gruppo di lavoro congiunto, ha presentato i risultati della ricerca, e di **Marco Leonardi, Professore Associato Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi Università degli Studi di Milano e Consigliere di Palazzo Chigi**. La successiva tavola rotonda ha visto, invece, la partecipazione di **Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione; Massimo Bonini, Segretario Generale CGIL - Camera del Lavoro Metropolitana di Milano; Danilo Galvagni, Segretario Generale CISL Milano Metropoli; Danilo Margaritella, Segretario Generale UIL Milano e Lombardia**.

Bastano alcuni numeri per dare l'idea dell'importanza economica dell'area territoriale costituita dalle province di **Milano, Monza Brianza e Lodi**. Secondo i più recenti dati Istat, **l'insieme delle tre province**

Cronaca

Centro Ricreativo Estivo "Colonia Enrichetta" per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado: aperte le iscrizioni per la stag...
 Abbiategrosso

Cronaca

Conferenza Stampa "pain in italy", indagine sull'impatto e la gestione del Dolore cronico in Italia, Milano

Cronaca

Il nostro corpo è una macchina del tempo, Milano

Cronaca

n. 16 - 15 aprile 2016
 Seminario Legalità Camera di Commercio - "Le mafie in Lombardia: focus sulla penetrazione economica", Milano

Cronaca

Università 3 età, Settimo Milanese

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica

Aler, contrari alla proroga sul risanamento, Milano

Comunicati

Guerini: "Col coraggio dei nostri valori batteremo violenza e paura del terrorismo", Milano

Comunicati

PIROLISI A RETORBIDO: meglio tardi che mai!
 L'Assessore Terzi ci mette sei mesi a rispondere alla nostra interrogazione, Milano

Comunicati

Comunicazione anonima ai banchetti, Parabiago

Comunicati

Mirabelli: Questo è Governo del fare, subito fase 2, Milano

Comunicati

[Visualizza tutti](#)
[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

[Cerca un Hotel a Milano](#)

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

19 Aprile '16

Data check-out

20 Aprile '16

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)
[Connettiti](#)

conta **380mila imprese**, circa la **metà delle 800mila lombarde** ed equivalenti a **poco meno del 10%** delle 4,4 milioni di imprese **italiane**. Inoltre nell'area si contano **2,1 milioni di addetti**, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani. Il rapporto evidenzia, quindi, l'importanza dell'area da un punto di vista quantitativo ma mette in luce anche i suoi aspetti qualitativi.

Milano, Monza Brianza e Lodi sono, infatti, la sintesi di un **sistema economico multisettoriale** dove risiedono diverse eccellenze: l'**industria manifatturiera** perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1% delle imprese del territorio); l'**alimentare nel lodigiano**, dove nel settore si concentra il 3,4% della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il **terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese, a Milano** nel quale è occupato il 35% degli addetti.

'Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha dichiarato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione - . Basti pensare che nell'area territoriale di Milano, Monza Brianza e Lodi si concentrano il 10% delle imprese italiane e il 13% degli addetti e in Lombardia, rispettivamente, il 18% e il 23%. Un altro segnale importante è quello relativo all'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, in Lombardia sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014). A tale risultato ha positivamente contribuito la recente legislazione che ha reso più flessibile il mercato del lavoro, anche favorendo le assunzioni a tempo indeterminato, e riequilibrato il rapporto tra politiche attive e passive, spostando il focus dalla tutela del posto alla tutela dell'occupabilità.'

Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per **le donne (+43mila)**, i **laureati e diplomati (+230mila)** e gli **over 45 (+460mila)**. Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficile sono proprio i giovani con un **tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%**. Il programma **Garanzia Giovani nella nostra regione ha registrato un risultato apprezzabile**, soprattutto se confrontato con le altre regioni: circa **42mila giovani attivati** di cui la metà con un tirocinio, uno su quattro con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto in apprendistato (3.500) o a tempo indeterminato (quasi 6mila giovani lombardi).

'Il lavoro a Milano è in profonda trasformazione - ha dichiarato Massimo Bonini, Segretario Generale CGIL - . La città deve essere in grado di cogliere il cambiamento, indirizzarlo progettando nuova occupazione. Per questo è necessario mettere in relazione il mondo dell'istruzione con quello del lavoro, rendendo più efficace l'orientamento e l'inserimento dei giovani.'

'Lo studio evidenzia che la capacità del dialogo dei soggetti sociali con le istituzioni e le imprese concorrono a creare quell'humus, dove le qualità competitive quali: economiche, di ricerca, di produttività, per i lavoratori vengono rappresentate nella loro alta professionalità, la capacità di cogestire i processi produttivi, mantenendo l'attenzione sulla qualità della vita in azienda e sul territorio - ha commentato Danilo Galvagni, Segretario Generale CISL Milano Metropoli - . Tutte cose che creano le condizioni di attrattività di investimenti, nuove ricerche e quindi capacità di sistema integrato che nella occupabilità delle persone vede il futuro del sistema Italia.'

'Il rapporto ci segnala una Lombardia che sul fronte occupazionale è in una condizione certamente più favorevole rispetto al resto d'Italia - ha sottolineato Danilo Margaritella, Segretario Generale UIL Milano e Lombardia - , anche se c'è ancora molto da fare per agevolare l'occupazione giovanile, quella delle donne, degli over 40 e 50 che spesso escono dai cicli produttivi. E il fatto che Garanzia Giovani nella nostra regione abbia avuto un esito più soddisfacente, ci deve comunque stimolare a fare di più, affinché la situazione dei giovani migliori ulteriormente e il numero di ragazzi, che vengono presi in dote

Attualità

Tirocinio: a Bergamo la metà trova occupazione, Milano
 Attualità

Rai2: "the Voice of Italy", Bollate
 Attualità

Operazione Villa Munda - Sequestrati beni per un valore di oltre 3 milioni di euro, Milano
 Attualità

FIS Lombardia - Coppa Italia Cadetti: ad Adria l'ultimo step prima dei Campionati Italiani, Bresso
 Attualità

Presentata in Assolombarda la decima edizione del Rapporto "Il Lavoro a Milano", Milano
 Attualità

[Visualizza tutti](#)

Economia

Industry 4.0 a SAVE Milano 2016 (PDF), Milano
 Economia

Saipem si aggiudica contratti E&C del valore di €430 milioni, San Donato Milanese
 Economia

BPM e Assofranchising: una partnership vincente per lo sviluppo delle aziende, Milano
 Economia

INNOVAZIONE - Al via il patent box, meno tasse per le imprese che investono in innovazione, Milano
 Economia



Digital Academy Skill Date - Quando la formazione si fa speed, Milano
 Economia

[Visualizza tutti](#)

Cultura e Spettacolo

Aperti per voi: un nuovo programma di eventi gratuiti a Milano, Milano
 Cultura e Spettacolo

Visita a Palazzo Isimbardi, Milano
 Cultura e Spettacolo

Ossona in età Romana Imperiale, Legnano
 Cultura e Spettacolo

19/04 AREA M Federico Lamura Trio all'Upcycle Café - Jazz e teatro musicale, zona 3, Milano
 Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

Domani presentazione del progetto "Riciclo e Coltivo, l'orto verticale a scuola" che coinvolge le materne milanesi, Milano
 Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



BAZZOFFIA
 gioielli e orologi
 ASSISI | ITALY

Gioielli e Orologi - Regali

Oltre 60 marche prestigiose di orologi. TAG Heuer, Gucci, Omega, Baume & Mercier, Burberry, Montblanc, Hermes, Faconnable, Hamilton e molti altri. Oltre 30 marche prestigiose di gioielli. Gucci, Zoppini, Chimento, Moschino, Silvex, Morellato e molti altri. Idee regalo, gioielli ed orologi di marca. [Scopri le offerte >>>](#) . **Spedizione gratuita in tutta Italia.**



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana. **ARTIGIANALITÀ:** capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>>](#)

Idea Casa Outlet

Casalinghi, articoli da regalo, piccoli elettrodomestici e liste nozze. Scopri il nostro catalogo con tutte le migliori marche a prezzi mai visti [Scopri le offerte >>>](#).

dal programma, continui a crescere. È ancora molto alta, infatti, la forbice tra coloro che si sono iscritti a questo programma europeo e coloro che hanno trovato un'occupazione. Oggi, inoltre, c'è un forte impulso da parte dei giovani a farsi imprenditori di se stessi. E in questa direzione occorrerebbe, per esempio, predisporre un osservatorio sull'imprenditoria giovanile per supportare al meglio la volontà di tanti giovani a intraprendere questa strada'.

Un'indicazione positiva viene dal significativo **riassorbimento della Cassa Integrazione** dopo l'ampio utilizzo degli ultimi anni. Nel 2015 le ore autorizzate, infatti, si sono ridotte in Italia del -35,6% rispetto all'anno precedente con punte del -58,9% per la Cig in Deroga. Ancora più sensibile la riduzione in Lombardia (rispettivamente -39,4% e -76,5%) e in particolare nell'area territoriale di Milano, Monza Brianza e Lodi (-48,2% e -79,0%).

Un segnale del possibile consolidamento della congiunta positiva del mercato del lavoro viene anche dall'analisi del lavoro in somministrazione a tempo determinato (*ex interinale*), che spesso anticipa le tendenze generali. Nel IV trimestre 2015 **le richieste alle Agenzie per il Lavoro sono cresciute del 32%, a Milano, Monza Brianza e Lodi, rispetto allo stesso trimestre del 2014**. Si è registrato **un aumento per tutti i gruppi professionali** ma in **particolare per i tecnici (+101%)**, segno della possibile intenzione di innalzare i livelli produttivi considerato il ruolo centrale di queste figure nello svolgimento delle attività.

Buone notizie anche in tema di sicurezza sul lavoro, alla luce del **calo degli infortuni. Tra il 2010 ed il gli infortuni sono scesi quasi del 20% in Lombardia, da 150mila a 120mila, e le anticipazione per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del -3,3%**. Se poi guardiamo agli infortuni sui luoghi di lavoro, escludendo quindi quelli in itinere o con mezzi di trasporto, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

Il contenuto e' stato pubblicato da [Assolombarda](#) in data 19 aprile 2016. La fonte e' unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 19 aprile 2016 09:26:12 UTC.

Il documento originale e' disponibile all'indirizzo:

<http://www.assolombarda.it/media/comunicati-stampa/dopo-7-anni-cala-la-disoccupazione-in-discesa-per-la-prima-volta-dall2019inizio-della-crisi>

[Fonte: Milano OnLine]

 **Ultim'ora, Attualità**
Milano

 Mi piace  0  Tweet

Condividi su:     

Ultime notizie

- **Aperti per voi: un nuovo programma di eventi gratuiti a Milano**, Cultura e Spettacolo, Milano
- **Centro Ricreativo Estivo "Colonia Enrichetta" per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado: aperte le iscrizioni per la stag...**, Cronaca, Abbiategrosso
- **Conferenza Stampa "pain in italy", indagine sull'impatto e la gestione del Dolore cronico in Italia**, Cronaca, Milano
- **Visita a Palazzo Isimbardi**, Cultura e Spettacolo, Milano
- **Tirocinio: a Bergamo la metà trova occupazione**, Attualità, Milano
- **Rai2: "the Voice of italy"**, Attualità, Bollate
- **Operazione Villa Munda - Sequestrati beni per un valore di oltre 3 milioni di euro**, Attualità, Milano
- **Il nostro corpo è una macchina del tempo**, Cronaca, Milano

Altre notizie

Sport

CIS 2015/2016 - Serie A - Organici Squadre 4ª Giornata, Milano

 Sport

Sergiu Suci in grigirosso, Legnano

 Calcio

I biglietti per Cuneo - Cremonese, Abbiategrosso

 Sport

Oltre il risultato, Milano

 Calcio

Ac milan, settore giovanile: le partite del weekend, Milano

 Calcio

Visualizza tutti 

Salute

22 aprile 2016 - Giornata Nazionale dedicata alla Salute della Donna, Milano

 Salute

Il BookCrossing sbarca al San Carlo, Milano

 Salute

Milano, farmaci acquistati online: scegliere il giusto partner di consegna, Milano

 Salute

Metamorfosi Festival SCENA MENTALE in TRASFORMAZIONE, Milano

 Salute

Il Maestro Enrico Pompili in Concerto lunedì 7 marzo alle ore 16:00, Milano

 Salute

Visualizza tutti 

-1Lavoro: dopo 7 anni cala la disoccupazione



(AGIELLE) – Milano – Il 2015 evidenzia un miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi è superiore alla media lombarda. Sono alcuni dei dati che emergono dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi, che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. Come arco temporale definisce il decennio 2006-2015, periodo che copre la più lunga crisi vissuta finora dal Paese, come omaggio alla ricorrenza dei 10 anni della ricerca. Alla presentazione del rapporto, tenutasi oggi presso la sede degli Industriali a Milano, sono intervenuti [Michele Angelo Verna](#), Direttore Generale di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, che ha aperto i lavori. Seguito dall'intervento di Andrea Fioni, Centro Studi di [Assolombarda](#), che in rappresentanza del gruppo di lavoro congiunto, ha presentato i risultati della ricerca, e di Marco Leonardi, Professore Associato Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi Università degli Studi di Milano e Consigliere di Palazzo Chigi. La successiva tavola rotonda ha visto, invece, la partecipazione di Mauro Chiassarini, Vicepresidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione; Massimo Bonini, Segretario Generale CGIL – Camera del Lavoro Metropolitana di Milano; Danilo Galvagni, Segretario Generale Cisl Milano Metropoli; Danilo Margaritella, Segretario Generale Uil Milano e Lombardia. Bastano alcuni numeri per dare l'idea dell'importanza economica dell'area territoriale costituita dalle province di Milano, Monza Brianza e Lodi. Secondo i più recenti dati Istat, l'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la metà delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani. Il rapporto evidenzia, quindi, l'importanza dell'area da un punto di vista quantitativo ma mette in luce anche i suoi aspetti qualitativi. Milano, Monza Brianza e Lodi sono, infatti, la sintesi di un sistema economico multisettoriale dove risiedono diverse eccellenze: l'industria manifatturiera perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1% delle imprese del territorio); l'alimentare nel lodigiano, dove nel settore si concentra il 3,4% della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il terziario, in particolare il comparto dei servizi alle imprese, a Milano nel quale è occupato il 35% degli addetti. "Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese – ha dichiarato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione –. Basti pensare che nell'area territoriale di Milano, Monza Brianza e Lodi si concentrano il 10% delle imprese italiane e il 13% degli addetti e in Lombardia, rispettivamente, il 18% e il 23%. Un altro segnale importante è quello relativo all'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, in Lombardia sono state 1,1

A+ A+ A+ A+



Accesso Abbonati

nome utente

password

Login

Categorie

AGROALIMENTARE
COMMERCIO
ESTERI
-RUSSIA
-KATEHON
-CINA
-ISRAELE
-USA
-MAROCCO
IMPRESA
-RICERCA
ISTITUZIONI
-EXPO 2015
-UNIVERSITÀ
LAVORO
LOMBARDIA
-MILANO
POLITICA
SANITÀ
SOCIETÀ
- GOSSIP

Archivio notizie

Ricerca per:

Cerca

Photogallery

milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014). (Segue)(agiellenews.it)

Stampa

TAGS: assolombardia Confindustria disoccupazione lavoro

Condividi



Notizie Correlate

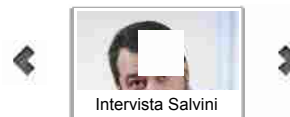
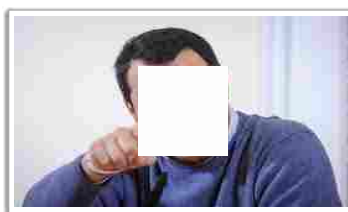
(AGIELLE) – MILANO:
RINNOVO CONTRATTO LEGNO
LAPIDEO, SINDACATI, A
BERGAMO L'ATTIVO
REGIONALE
18/04/2014 14:54

(AGIELLE) – Infrastrutture:
De Albertis (Assimpredil-
Ance), prioritaria opere nelle
città
13/04/2015 15:06

(AGIELLE) – Expo: Sala,
Ingressi sorvegliati e 2000
telecamere
06/03/2015 15:45



Videogallery



il Comizio

Palazzo Pirelli, la
i la
02

Informativa X

Per migliorare il
nostro servizio,
la tua
esperienza diok

i nido
iti
ila eur



Ora in onda:
Zucchero
Partigiano Reggiano

italia) torna sugli s

Abbonati
Chi Siamo
Contattaci
Ricezione

Direzione e Redazione
Sede legale Seregno
Sede operativa - T. (+39) 02 49795082
Reg. Trib. di Milano N. 318/2013



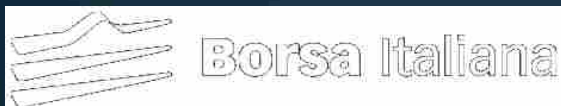
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LAVORO: ASSOLOMBARDA, IN LOMBARDIA NEL 2015 PRIMO CALO IN 7 ANNI DELLA DISOCCUPAZIONE

Rapporto annuale realizzato con Cgil, Cisl e Uil (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 apr - Nel 2015 in Lombardia il tasso di occupazione e' salito dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, si e' registrato anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). E' quanto emerge dal rapporto annuale 'Il Lavoro a Milano', Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, concentra l'attenzione sul cuore della Lombardia, ovvero l'area costituita dalla Citta' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi, che vedono il tasso di occupazione superiore alla media regionale. Secondo i piu' recenti dati Istat, l'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la meta' delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 19-04-16 15:42:50 (0519) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Occupazione](#) , [Lavoro](#) , [Economia](#) , [Congiuntura](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Home | Chi siamo | Asset management | Media center | Contatti

Kairos » Media center » Live » Lavoro **Assolombarda**, in Lombardia nel 2015 primo calo in 7 anni della disoccupazione

Lavoro: **Assolombarda**, in Lombardia nel 2015 primo calo in 7 anni della disoccupazione

19/04/2016 - 15:42

Rapporto annuale realizzato con Cgil, Cisl e Uil

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 apr - Nel 2015 in Lombardia il tasso di occupazione e' salito dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, si e' registrato anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). E' quanto emerge dal rapporto annuale 'Il Lavoro a Milano', **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, concentra l'attenzione sul cuore della Lombardia, ovvero l'area costituita dalla Citta' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi, che vedono il tasso di occupazione superiore alla media regionale. Secondo i piu' recenti dati Istat, l'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la meta' delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 19-04-16 15:42:50 (0519) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia Vai



Area Clienti ▶

Area Operatori
Professionali ▶

Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia ▶

[Archivio >](#)



Kairos Partners SGR spa

Via San Prospero 2 I-20121 Milano - P.Iva 12825720159

Tutti i diritti riservati - Disclaimer

Torna su ↑

Lavoro: Milano, dopo 7 anni cala tasso disoccupazione

(AGI) - Milano, 19 apr. - Positivo, a Milano e nel comprensorio, l'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni c'è anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). Sono alcuni dei dati che emergono dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil che raccoglie i dati sul mercato del lavoro. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Città Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi.

L'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la metà delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei "Guardando la fotografia scattata dal Rapporto si può comprendere quanto il nostro territorio sia importante per la crescita del Paese - ha dichiarato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda -. Un segnale importante è quello dell'occupazione in crescita e quello delle assunzioni che, nel 2015, sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia (+14,8% rispetto al 2014)".

Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale è migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila). Mentre è peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltà sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%.

(AGI) Segue)

Lavoro: Milano, dopo 7 anni cala tasso disoccupazione (2)

(AGI) - Milano, 19 apr. - "Il lavoro a Milano è in profonda trasformazione - ha dichiarato Massimo Bonini, Segretario Generale CGIL -. La città deve essere in grado di cogliere il cambiamento, indirizzarlo progettando nuova occupazione".

"Lo studio evidenzia che la capacità del dialogo dei soggetti sociali con le istituzioni e le imprese concorrono a creare quell'humus, dove le qualità competitive vengono rappresentate nella loro alta professionalità" ha commentato Danilo Galvagni, Segretario Generale Cisl Milano Metropoli.

"Il rapporto ci segnala una Lombardia che sul fronte occupazionale è in una condizione certamente più favorevole rispetto al resto d'Italia - ha sottolineato Danilo Margaritella, Segretario Generale Uil Milano e Lombardia -, anche se c'è ancora molto da fare per agevolare l'occupazione giovanile, quella delle donne, degli over 40 e 50 che spesso escono dai cicli produttivi".

Un'indicazione positiva viene dal significativo

riassorbimento della Cassa Integrazione dopo l'ampio utilizzo degli ultimi anni. Nel 2015 le ore autorizzate si sono ridotte in Italia del -35,6% rispetto all'anno precedente con punte del -58,9% per la Cig in Deroga. Ancora piu' sensibile la riduzione in Lombardia (rispettivamente -39,4% e -76,5%) e in particolare nell'area territoriale di Milano, Monza Brianza e Lodi (-48,2% e -79,0%).

Un segnale del possibile consolidamento della congiunta positiva del mercato del lavoro viene anche dall'analisi del lavoro in somministrazione a tempo determinato. Nel IV trimestre 2015 le richieste alle Agenzie per il Lavoro sono cresciute del 32%, a Milano, Monza Brianza e Lodi, rispetto allo stesso trimestre del 2014.

"L'appuntamento di oggi e' una conferma della collaborazione e del dialogo tra le parti sociali del territorio - ha dichiarato Michele Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. Il 2015 finalmente e' caratterizzato da un'inversione di tendenza con un aumento degli occupati. Adesso occorre investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. A cominciare da strumenti come Garanzia Giovani che in Lombardia per esempio, se paragonato al resto d'Italia, ha funzionato bene con 42mila giovani attivati, anche se e' ancora evidente il gap con le regioni tedesche. In Assolombarda abbiamo avviato alcuni progetti che vanno in questa direzione". (AGI)

Assolombarda: in 2015 +65,1% a/a tasso occupazione province Mi, Mb e Lo

MILANO (MF-DJ)--Il 2015 evidenzia un miglioramento dell'andamento del mercato del lavoro con un aumento del tasso di occupazione dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). A livello subregionale, il tasso di occupazione nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi e' superiore alla media lombarda.

E' quanto emerge dal "Il Lavoro a Milano", rapporto annuale realizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi, che raccoglie i dati sul mercato del lavoro.

Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, focalizza l'attenzione sul cuore della Lombardia: l'area costituita dalla Citta' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi. Come arco temporale definisce il decennio 2006-2015, periodo che copre la piu' lunga crisi vissuta finora dal Paese, come omaggio alla ricorrenza dei 10 anni della ricerca.

Secondo l'indagine, Milano, Monza Brianza e Lodi sono la sintesi di un sistema economico multisetoriale dove risiedono diverse eccellenze: l'industria manifatturiera perno dell'economia di Monza e Brianza (che assorbe oltre il 40% della forza lavoro provinciale e include il 17,1% delle imprese del territorio); l'alimentare nel lodigiano, dove nel settore si concentra il 3,4% della forza lavoro occupata, superiore alla media nazionale; e il terziario, in particolare il comparto dei

servizi alle imprese, a Milano nel quale e' occupato il 35% degli addetti.

Tra il 2008 e il 2015 la situazione occupazionale e' migliorata per le donne (+43mila), i laureati e diplomati (+230mila) e gli over 45 (+460mila).

Mentre e' peggiorata per gli uomini (-62mila); i lavoratori meno istruiti (-230mila) e gli under 45 (-487mila). In particolare difficoltosa' sono proprio i giovani con un tasso di disoccupazione giovanile che, in Lombardia, raggiunge il 32% e, in Italia supera il 40%. Il programma Garanzia Giovani nella nostra regione ha registrato un risultato apprezzabile, soprattutto se confrontato con le altre regioni: circa 42mila giovani attivati di cui la meta' con un tirocinio, uno su quattro con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto in apprendistato (3.500) o a tempo indeterminato (quasi 6mila giovani lombardi).

Un segnale del possibile consolidamento della congiuntura positiva del mercato del lavoro viene anche dall'analisi del lavoro in somministrazione a tempo determinato (ex interinale), che spesso anticipa le tendenze generali. Nel 4° trimestre 2015 le richieste alle Agenzie per il Lavoro sono cresciute del 32%, a Milano, Monza Brianza e Lodi, rispetto allo stesso trimestre del 2014.

Si e' registrato un aumento per tutti i gruppi professionali ma in particolare per i tecnici (+101%), segno della possibile intenzione di innalzare i livelli produttivi considerato il ruolo centrale di queste figure nello svolgimento delle attivita'.

Buone notizie anche in tema di sicurezza sul lavoro, alla luce del calo gli infortuni. Tra il 2010 ed il gli infortuni sono scesi quasi del 20% in Lombardia, da 150mila a 120mila, e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del -3,3%. Se poi guardiamo agli infortuni sui luoghi di lavoro, escludendo quindi quelli in itinere o con mezzi di trasporto, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.

Lavoro: Assolombarda, in Lombardia nel 2015 primo calo in 7 anni della disoccupazione

Rapporto annuale realizzato con Cgil, Cisl e Uil (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 apr - Nel 2015 in Lombardia il tasso di occupazione e' salito dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta dopo 7 anni, si e' registrato anche un contestuale calo del tasso di disoccupazione (dal 8,2% del 2014 al 7,9%). E' quanto emerge dal rapporto annuale 'Il Lavoro a Milano', Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Cgil, Cisl e Uil e curato dai rispettivi Centri Studi. Quest'anno il rapporto, giunto alla decima edizione, concentra l'attenzione sul cuore della Lombardia, ovvero l'area costituita dalla Citta' Metropolitana di Milano e dalle province di Monza Brianza e Lodi, che vedono il tasso di occupazione superiore alla media regionale. Secondo i piu' recenti dati Istat, l'insieme delle tre province conta 380mila imprese, circa la meta' delle 800mila lombarde ed equivalenti a poco meno del 10% delle 4,4 milioni di imprese italiane. Inoltre nell'area si contano 2,1 milioni di

addetti, pari rispettivamente al 55% dei 3,8 milioni di addetti che lavorano in Lombardia e al 13% dei 16,5 milioni di addetti italiani.

Lavoro: Assolombarda "da politiche governo effetti positive territorio"

LAVORO. CHIASSARINI (ASSOLOMBARDA): DA POLITICHE GOVERNO EFFETTI POSITIVI SUL TERRITORIO

MILANO (ITALPRESS) - "L'insieme delle leggi sul lavoro messe in campo dal governo ha avuto un effetto positivo sul territorio. Come Assolombarda vogliamo lavorare con le nostre aziende affinché questi strumenti vengano utilizzati di più e meglio". Ha spiegarlo, nel corso della presentazione della decima edizione del rapporto "Il Lavoro a Milano", e' stato il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza per Lavoro e Occupazione Mauro Chiassarini, il quale ha sottolineato "quanto Milano e la Lombardia siano importanti per la crescita dell'intero Paese". "Nel 2015 le assunzioni nella nostra regione sono state 1,1 milioni e sono aumentate più che nel resto d'Italia - ha aggiunto Chiassarini -. A tale risultato ha positivamente contribuito la recente legislazione che ha reso più flessibile il mercato del lavoro, anche favorendo assunzioni a tempo indeterminato, e riequilibrato il rapporto tra politiche attive e passive, spostando il focus dalla tutela del posto alla tutela dell'occupabilità".

Lavoro: Crescono assunzioni in Lombardia, 1° volta da inizio crisi

MILANO (ITALPRESS) - Dopo sette anni, finalmente e' a una svolta l'andamento del mercato del lavoro a Milano e in Lombardia: aumentano gli occupati (soprattutto donne, laureati, diplomati e over 45), calano i disoccupati e diminuiscono le ore di cassa integrazione. A evidenziarlo e' la decima edizione del rapporto "Il Lavoro a Milano" realizzato da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil, presentato oggi presso la sede degli industriali milanesi. Il tasso di occupazione nel corso del 2015 e' passato dal 64,9% al 65,1% e, per la prima volta, da sette anni a questa parte, anche il tasso di disoccupazione e' calato dall'8,2% del 2014 al 7,9% attuale. A trarre vantaggio da questa inversione di tendenza sono state soprattutto le donne (43mila occupate in più rispetto al 2008), i laureati e i diplomati (230mila in più rispetto a sette anni fa) e gli over 45 (460mila in più). Peggiora, invece, la situazione degli uomini (62mila occupati in meno rispetto al 2008), dei lavoratori meno istruiti (230mila in meno rispetto a sette anni fa) e degli under 45 (487mila in meno).
(ITALPRESS) - (SEGUE).

Lavoro: Crescono assunzioni in Lombardia, 1° volta da inizio crisi (2)

ITALPRESS - In particolare difficoltà sono soprattutto i giovani, con un tasso di disoccupazione giovanile che in Lombardia raggiunge il

32%, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dal programma regionale "Garanzia Giovani" che ha attivato 42mila ragazzi, di cui la meta' con un tirocinio, un quarto con un contratto a tempo determinato e i rimanenti con un contratto di apprendistato (3.500) o a tempo determinato (6.000). Positivo il dato sul riassorbimento della cassa integrazione in Lombardia, il 39,4% di ore in meno per la Cig, il 76,5% in meno per quella in deroga. Cresce del 32% anche il lavoro interinale e in particolare crescono del 101% le richieste di tecnici, segno di una possibile intenzione delle aziende di innalzare i livelli produttivi, considerando centrale il ruolo di queste professionalita' nello svolgimento delle attivita' lavorative. Infine, buone notizie anche in tema di sicurezza, visto che dal 2010 al 2014 gli infortuni sul lavoro in Lombardia sono calati del 20% (da 150mila a 120mila) e le anticipazioni per il 2015 lasciano intravedere un ulteriore calo del 3,3%. Se poi si guarda solo a quelli sui luoghi di lavoro e non a quelli in itinere, gli infortuni in Lombardia si sono ridotti di un terzo in cinque anni.
(ITALPRESS) - (SEGUE).

Lavoro: Crescono assunzioni in Lombardia, 1° volta da inizio crisi (3)

ITALPRESS - A commentare i dati della ricerca, il direttore generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Angelo Verna, il quale ha spiegato che: "Finalmente dopo dieci anni c'e' stata un'inversione di tendenza. Ora occorre investire sui giovani, per i quali la situazione occupazionale resta critica, con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro". Sulla stessa lunghezza d'onda Danilo Margaritella, segretario generale della Uil di Milano e Lombardia: "C'e' ancora molto da fare per agevolare l'occupazione giovanile, quella delle donne e degli over 40 e 50 che spesso escono dai cicli produttivi - ha commentato -. Ad esempio, il programma Garanzia Giovani in Lombardia sta funzionando, ma e' ancora troppo alta la forbice tra coloro che si sono iscritti e quelli che hanno trovato un'occupazione".
(ITALPRESS).